



COMUNE DI FRONTINO

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Amministrativo Contabile

Data, 07/08/2020

Intervento a sostegno del pagamento dei canoni di locazione destinato agli inquilini in condizione di morosità incolpevole a seguito dell' emergenza epidemiologica da covid-19

AVVISO PUBBLICO

Il Responsabile del Settore

Vista la delibera della Giunta Regione Marche n. 931 del 13 luglio 2020 che approvando le Linee Guida per l'erogazione del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli relativamente all'anno 2020 estende la categoria dei beneficiari come di seguito indicato;

Rende noto

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modulo predisposto dal Comune, per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2020 in possesso dei requisiti stabiliti al presente Avviso,

DESTINATARI DEL FONDO PER L'ANNO 2020 E RELATIVI REQUISITI DI ACCESSO:

REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI:

A) sono i destinatari per l'anno 2020 del Fondo inquilini morosi incolpevoli i soggetti che, anche se non destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato, anche se tardivamente, e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9. Sono ammessi al beneficio anche gli inquilini di alloggi ERP.

Con riguardo al requisito della perdita del reddito familiare si precisa che:

- lavoro dipendente: la diminuzione del reddito da lavoro dipendente, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti mensilità 2020. L'eventuale reddito da cassa integrazione 2020 viene dichiarato e considerato ai fini del raffronto e se al momento della presentazione della domanda non è stato ancora percepito, viene considerato nella misura del 50%. Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di produzione e/o produttività;
- lavoro autonomo: la diminuzione del reddito da lavoro autonomo, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2020. Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul fatturato registrato nel trimestre marzo-maggio, anni 2019 e 2020;
- lavoro intermittente con contratto a chiamata: il requisito viene dimostrato confrontando la media delle retribuzioni mensili dell'anno 2019 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- Nel caso di redditi misti (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) o di più redditi omogenei (es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all'interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro ai fini della verifica della riduzione del 30%.

B) cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno.

C) Limiti Redditali: ISEE Ultimo disponibile compreso tra 0,00 e 26.000,00 euro (oppure ISE compreso tra 0,00 e 35.000,00 Euro)

FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'

I contributi destinati alla categoria di beneficiari di cui al paragrafo precedente sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicate:

Finalità	Entità del contributo
Regolarizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo marzo-maggio 2020, a seguito della perdita di liquidità connessa all'emergenza da Covid-19 Il contributo pur essendo riconosciuto al conduttore dell'immobile è corrisposto direttamente al proprietario su delega firmata dal conduttore stesso, al momento della richiesta di contributo.	Il contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto, con un massimo di € 500,00/mese per tre mensilità (Marzo Aprile Maggio)

ESCLUSIONI DAL BENEFICIO

Sono escluse le domande provenienti da soggetti che hanno presentato mediante il sistema SIFORM2 nell'anno 2020, domanda di contributo per l'accesso alla Misura: "Emergenza epidemiologica Covid-19. Intervento straordinario di sostegno pagamento canoni di locazione" approvata dalla Regione Marche con DGR n. 746 del 15/6/2020 e successivi provvedimenti attuativi.

MODALITA'

I Comuni richiedono alla Regione l'erogazione dei fondi necessari a soddisfare le richieste pervenute e istruite con esito positivo entro il 10 agosto ed entro il 31 ottobre o secondo le diverse tempistiche che dovesse essere stabilita dalla Regione stessa. Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il fabbisogno espresso dai Comuni:

- la Regione provvede al riparto dei fondi in misura proporzionale al fabbisogno comunicato da ciascun Comune
- il competente servizio comunale ridetermina l'ammontare dei singoli contributi, applicando una percentuale di riduzione inferiore ed omogenea in presenza nel nucleo familiare richiedente, di ultrasettantenni o di minori o di componenti con invalidità accertata per almeno il 74% o, ancora, di componenti in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale, entro i limiti delle risorse assegnate al Comune di Frontino
- **Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Frontino;**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, **debitamente sottoscritta dal richiedente** ovvero dal titolare del contratto di locazione di unità immobiliare debitamente registrato anche se con ritardo, corredata di fotocopia del **documento di riconoscimento in corso di validità**, va redatta su apposito modulo predisposto dal Comune recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto. La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- inviata via **pec** esclusivamente all'indirizzo di posta certificata comune.frontino@emarche.it purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, e che siano sottoscritte in formato elettronico (firma digitale);
- **spedita per raccomandata A.R.** al seguente indirizzo: Comune di Frontino – Corso Giovanni XXIII, 3 – 61021 Frontino;
- inviata all'indirizzo di **posta elettronica**: comune.frontino@provincia.ps.it unitamente a copia del documento di identità del richiedente;
- solo se sprovvisti di PEC/mail, è ammessa la **consegna direttamente** all'Ufficio Protocollo –presso il Municipio dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile per essere istruita nel rispetto delle tempistiche di rendicontazione stabilite dalla Regione Marche come indicate al precedente paragrafo "Modalità", l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679

Titolare del trattamento	Comune di Frontino, indirizzo postale corso Giovanni XXIII, 3, indirizzo di posta elettronica comune.frontino@provincia.ps.it numero di telefono 0722/71131
Responsabile della Protezione Dati (RPD)	Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD, indirizzo postale: avvfedericaventuri@puntopec.it
Finalità	La finalità del trattamento è la raccolta dei dati per tutti gli adempimenti connessi al rapporto contrattuale.
Base giuridica	La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 par. 1 lett b del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso).
Destinatari dei dati personali	I dati personali conferiti sono comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, ad istituti bancari, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto (quali ad esempio, consulente legale, consulente fiscale e contabile).
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un' organizzazione internazionale	I suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali saranno conservati nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa.
Diritti dell'Interessato	L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione in caso di processo automatizzato (art.21) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento: Comune di Frontino corso Giovanni XXIII, 3 o una e-mail all'indirizzo comune.frontino@provincia.ps.it .
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi al rapporto contrattuale, la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di dar seguito al rapporto contrattuale stesso.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.